

EFFETTI DISTORSIVI DELLA VALUTAZIONE

<http://www.ctsfano.it/valutare/>

(...che incidono sempre nel percorso di un alunno, gli insegnanti devono esserne consapevoli!)

EFFETTO ALONE: L'effetto alone si verifica quando un insegnante che apprezza molto una particolare caratteristica, ad esempio l'ordine, se ne fa influenzare, spesso inconsciamente, nel valutare anche altri aspetti ed indicatori, sopravvalutandoli, per gli alunni ordinati, e sottovalutandoli per gli alunni disordinati: l'ordine, o qualche altra caratteristica posseduta da un alunno e particolarmente apprezzata dall'insegnante, getta cioè il suo alone positivo anche su tutti gli altri indicatori, aspetti ed obiettivi da valutare.

EFFETTO PIGMALIONE: L'effetto Pigmalione è forse il più insidioso e si verifica quando l'insegnante ha verso gli alunni delle aspettative pregiudiziali, positive o negative, dei "pre-giudizi", che ne possono influenzare l'atteggiamento ed il comportamento, favorendo, anche indirettamente, gli alunni verso i quali l'insegnante ha delle aspettative positive, e viceversa. [*profezia che si autodetermina*]

EFFETTO STEREOTIPIA: L'effetto stereotipia infine, consiste nell'irrigidire il giudizio su di un alunno, escludendo che la sua situazione possa cambiare e migliorare, evolversi in positivo, come invece dovrebbe proprio avvenire grazie ad interventi educativi e didattici efficaci ed appropriati, sebbene spesso possano esservi serie difficoltà oggettive.

EFFETTO TENDENZA CENTRALE: la tendenza a usare i valori intermedi della scala di valutazione per evitare rischi di errore.

EFFETTO DI CONTRASTO: Si sovrastima o si sottostima una prova che contrasta con lo standard ideale del docente o con una prestazione immediatamente precedente, contestuale o seguente di un altro allievo, che funge da paragone.

EFFETTO INERZIA: la tendenza a conservare la valutazione iniziale dell'alunno.

EFFETTO SEVERITÀ: insegnanti diversamente severi possono attribuire giudizi diversi nel valutare lo stesso compito.

EFFETTO INDULGENZA: si tende a sopravvalutare, per un bisogno personale di essere giudicati "buoni".

EFFETTO ALTALENA: giudizi ora alti, ora bassi, possono non dipendere dall'alunno, ma all'alternarsi di prove, o troppo difficili o troppo facili.